

**Nota informativa n°:** 05/2017

**Oggetto:** *Spesometro per l'anno d'imposta 2016*

**Sommario:** Scadono a breve i termini per la comunicazione telematica delle operazioni attive e passive rilevanti ai fini IVA (Spesometro), in relazione al periodo d'imposta 2016.

**Contenuto:**

---

L'obbligo investe tutti i **soggetti passivi IVA**, ad esclusione dei contribuenti forfettari e minimi, per le operazioni rilevanti ai fini Iva, a fronte delle quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura.

Le operazioni da indicare nel **modello polivalente** devono tenere conto delle semplificazioni introdotte dall'articolo 2, comma 6, D.L. 16/2012, in base al quale occorre distinguere tra:

1. **operazioni documentate da fatture** per le quali vanno spediti i dati di tutte le fatture emesse e ricevute;
2. **operazioni senza fattura** per le quali rimane l'originaria soglia di monitoraggio (3.600 euro al lordo dell'IVA).

In relazione alle operazioni fatturate volontariamente dal cedente/prestatore, cioè quelle per le quali non vi è un esplicito obbligo normativo di fatturazione<sup>1</sup>, l'emissione della fattura determina comunque l'obbligo di comunicazione dell'operazione anche se di importo inferiore alla soglia dei 3.600 euro al lordo dell'IVA.

Relativamente all'ipotesi sopra individuata, l'Agenzia delle entrate ha concesso per i periodi di imposta 2012 e 2013 ai soggetti di cui agli articoli 22 (commercianti al minuto e assimilati) e 74-ter (agenzie di viaggio) del D.P.R. 633/1972 la possibilità di comunicare le sole operazioni attive per le quali sia stata emessa fattura, di importo unitario pari o superiore a:

- 3.000 euro al netto di IVA per i commercianti al minuto e soggetti assimilati;

---

<sup>1</sup> Ad esempio il negoziante che certifica tutte le proprie operazioni tramite scontrino/ricevuta fiscale ma che trova più comodo emettere le fatture per ogni operazione, senza che il cliente ne faccia esplicita richiesta.

- 3.600 euro al lordo dell'IVA per le agenzie di viaggio.

Tale facoltà è stata poi estesa anche ai periodi di imposta 2014 e 2015 da specifici provvedimenti approvati a ridosso della scadenza per le comunicazioni telematiche.

Resta quindi da verificare se anche per il periodo di imposta 2016 l'Agenzia delle entrate disporrà, a ridosso della scadenza, tale semplificazione oppure se tali operazioni fatturate andranno comunicate a prescindere dall'importo.

In assenza di uno specifico provvedimento al riguardo, vale quanto "ordinariamente" previsto.

Il termine di presentazione dello Spesometro è fissato:

- **entro il 10 aprile 2017** per i soggetti che effettuano liquidazioni Iva mensili;
- **entro il 20 aprile 2017** per i soggetti che effettuano liquidazioni Iva trimestrali.

La comunicazione telematica può essere presentata direttamente dal contribuente tramite il servizio Entratel/Fisconline oppure per il tramite di intermediari abilitati.

Si ricorda che, limitatamente al periodo di imposta 2015, il comunicato dell'Agenzia delle entrate del 1° aprile 2016, ha consentito ai soggetti che hanno effettuato liquidazioni Iva mensili nel 2015 di trasmettere telematicamente lo Spesometro entro lo stesso termine dei soggetti che hanno effettuato liquidazioni Iva trimestrali nel 2015 (quindi entro il 20 aprile 2016).

Resta quindi da verificare se anche per il periodo di imposta 2016 l'Agenzia delle Entrate disporrà la proroga del termine di invio per i soggetti che hanno effettuato liquidazioni Iva mensili.

È in ogni caso consentito inviare una dichiarazione integrativa al fine di rettificare o integrare la comunicazione originariamente trasmessa ovvero definire l'omessa presentazione dello Spesometro mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner**